

LABORATORI II SEMESTRE A.A. 2018-2019

Laboratorio per la realizzazione di documentari (prof. Mirco Melanco)

Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa.

Conoscenze e abilità da acquisire:

- Capacità di sviluppare in forma sintetica un audiovisivo su un tema assegnato;
- capacità di collaborare con i componenti del gruppo di lavoro;
- miglioramento delle capacità nell'affrontare aspetti logici e funzionali per la di realizzazione dei prodotti audiovisivi;
- capacità di realizzare un elaborato audio-video finale da concordare con il docente

Modalità dell'esame:

Non sono previste prove finali ma la consegna di un elaborato audiovisivo (o documentario o videosaggio)

Criteri di valutazione:

L'elaborato finale viene valutato in base a parametri variabili e funzionali all'assegnazione del compito da assolvere

Contenuti:

Il Laboratorio di realizzazione documentari (responsabile scientifico e docente fondatore: Mirco Melanco) esiste dal 1992 (fino lo scorso anno accademico denominato Laboratorio di videoscrittura), difatti è il primo laboratorio di realizzazione videosaggi e documentari dell'accademia universitaria italiana ed europea (since 1991). I fini del laboratorio sono che gli studenti frequentanti il corso di Cinema del reale (docente e responsabile scientifico: Mirco Melanco) possano passare dalla teoria alla pratica e diventare loro stesso dei documentaristi. Per questo un tecnico condurrà una serie di incontri sulla ripresa e montaggio digitale. A inizio lavori saranno esposti orari e finalità del laboratorio che vale 3cfu per 75 ore complessive. La frequenza agli incontri previsti è obbligatoria. Agli interessati si consiglia di frequentare il corso di CINEMA DEL REALE, difatti accedono al laboratorio gli studenti che hanno frequentato il corso (ma solo se hanno almeno 47 ore di presenza su 63 complessive e, contemporaneamente, hanno superato l'esame di CINEMA DEL REALE).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si tratta di un laboratorio che affronta aspetti sia teorici che pratici che riguardano il video digitale: dalla ripresa delle immagini e del sonoro fino al montaggio e alla post-produzione di un documentario, prima passando per le fasi creative: l'idea, la scrittura del soggetto, la scaletta tematica, la sceneggiatura e le varie fasi di trattamento.

Con altre parole metodologicamente il laboratorio affronta sia a livello teorico (per questo è importante seguire prima il corso di CINEMA DEL REALE) sia a livello pratico, nei limiti del possibile, le peculiarità legate alle attività di uso di dispositivi di produzione e post-produzione audio-video. L'apprendimento avviene tramite l'esposizione preliminare della parte teorica e si completa con le verifiche pratiche.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Si consiglia la lettura del testo (non obbligatoria):

Kevin J. Lindenmuth, Come girare documentari. Il manuale per realizzare un verodocumentario, Il Castello, 2011.

Trattandosi principalmente di uso di dispositivi hardware e software, l'eventuale indicazione è per lo più legata alla manualistica specifica dei singoli mezzi usati in sede laboratoriale. Argomenti di carattere più generale sono reperibili nel repertorio informativo offerto in rete.

Cinema d'animazione (prof.ssa Farah Polato)

NON è previsto voto finale ma un'APPROVAZIONE

IL LABORATORIO SARÀ ATTIVO A PARTIRE DAL II SECONDO SEMESTRE. NEL MESE DI FEBBRAIO VERRANNO COMUNICATI IL CALENDARIO CON DATE, ORARI E LUOGO.

Il Laboratorio di cinema d'animazione, attivato in convenzione con l'Associazione "Immagine per Immagine", è condotto dal prof. Raffaele Luponio e avrà una durata di 75 ore complessive divise in 10 incontri: 30 ore di lavoro assistito e 45 ore di lavoro personale. È rivolto ad un massimo di 15 studenti del Corso di Laurea Triennale LTDMS.

Le lezioni si terranno presso la sede dell'Associazione Culturale "immagine per immagine", via Col Moschin n.1 a Padova

ISCRIZIONI

L'apertura delle iscrizioni e le modalità sarà comunicata via Moodle. Le candidature andranno inviate a immagineperimmagine@gmail.com indirizzo cui ci si può rivolgere anche per informazioni sul programma e le attività

REGISTRAZIONE

Il docente di riferimento per la successiva registrazione dei crediti è Farah Polato

PROGRAMMA:

Il laboratorio prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo, articolato come segue:

- la nascita del movimento artificiale;
- lo story board;
- l'inquadratura e la ripresa;
- l'attrezzatura dell'animatore;
- esercitazioni e ripresa a passo uno con le tecniche: disegno, plastilina, pixillation (persone ed oggetti), découpage (carta ritagliata), sabbia, pennarelli a secco e tecniche miste;
- uso del computer come efficace strumento di lavoro;
- montaggio;
- sonorizzazione.

Al termine del laboratorio è prevista una verifica sulle competenze acquisite.

Il CALENDARIO degli incontri viene comunicato via Moodle nel semestre di attivazione.

Figure professionali legate alla produzione audiovisiva (prof.ssa Farah Polato)

Descrizione.

Attività propedeutica all'inserimento al mondo del lavoro. Non comporta prove finali ma una valutazione sintetica di approvazione (giudizio sintetico di "approvato" "non approvato").

IL LABORATORIO SARÀ ATTIVO A PARTIRE DAL II SECONDO SEMESTRE. NEL MESE DI FEBBRAIO VERRÀ COMUNICATO IL CALENDARIO CON DATE, ORARI E LUOGO

Criteri di valutazione.

L'acquisizione di crediti è sottoposta alla proficua frequentazione di almeno il 70 per cento degli incontri e allo svolgimento delle attività proposte.

Modalità di registrazione.

Per gli studenti della coorte di attivazione, appurato il conseguito dei requisiti previsti, la registrazione si effettua nella lista uniweb laboratoriale omonima. Per le altre coorti, essendo il laboratorio approvato tra le attività formative, l'iscrizione va fatta su lista generica di "altre attività formative" di equivalenti cfu. La docente di riferimento per la registrazione è Farah Polato, disponibile per informazioni in orario di ricevimento

Contenuti:

Il laboratorio, che prevede una parte introduttiva e una operativa, affronta l'organizzazione delle fasi e delle attività necessarie alla realizzazione di un film.

Nello specifico,

-analisi della composizione di una troupe cinematografica: i vari reparti (produzione, regia, fotografia, scenografia, costumi, trucco, edizione); le rispettive strutture e funzioni, il coordinamento delle diverse componenti, necessario allo svolgersi delle riprese

-i ruoli dell'aiuto regista, coordinatore e organizzatore sul set

-costruzione del sequenziario: spoglio per scene e per ambienti, stesura del fabbisogno per ogni scena, preparazione del piano di lavorazione e della programmazione dei tempi di lavorazione.

-progettazione dell'ordine del giorno: come organizzare ogni giornata sul set e la scansione degli orari.

-composizione del cast: i ruoli minori e le comparse; gestione dei movimenti delle comparse durante le riprese e gestione della continuità

-le inquadrature e la loro organizzazione.

Nella parte pratica, a partire dalle indicazioni esposte nella prima sezione, si effettuerà uno studio di caso applicativo con lettura e analisi del copione, divisione per scene e per ambienti, organizzazione e simulazione di un piano di lavoro, compilazione degli ordini del giorno per le singole giornate di lavoro di ogni settimana.

Arte Attorica (prof.ssa Paola degli Esposti)

Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa.

Conoscenze e abilità da acquisire:

- capacità di sviluppare autonomamente un tema vocale e corporeo a partire da stimoli forniti dal/la conduttore/conduttrice del laboratorio

- capacità di collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro

- miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro in ambito teatrale
- miglioramento delle capacità espressive

Modalità di esame:

Non sono previste prove finali, ma una valutazione dell'attività complessiva al termine del laboratorio. La valutazione si esprimerà mediante il giudizio sintetico di "approvato" "non approvato". Criteri di valutazione:

- Impegno nelle attività individuali e di gruppo
- presenza (il minimo richiesto per l'attività, che è a frequenza obbligatoria, ammonta al 75% delle ore)

Contenuti: Training recitativo individuale e di gruppo.

Il laboratorio vuole avviare alla conoscenza di alcune tecniche impiegate dagli attori che seguono le indicazioni pedagogiche di Jerzy Grotowski, Eugenio Barba e la corrente del Terzo Teatro.

Il lavoro sarà mirato a esplorare le potenzialità individuali del singolo, iniziando a svilupparne le capacità espressive - vocali e gestuali - e a educarlo all'interazione con gli altri attori, secondo l'ottica per cui agire sul palcoscenico è una conseguenza diretta dell'esplorazione di sé.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si tratterà di un'attività di addestramento vocale e corporeo. Poiché il laboratorio è inteso ad educare ad un metodo (sopra descritto), si prevede una dimostrazione di lavoro.

Si valuterà, in rapporto alla numerosità delle adesioni e all'attitudine dei singoli, la possibilità di affidare alcuni/e partecipanti l'elaborazione di un testo per la dimostrazione di lavoro.

LE DATE E GLI ORARI DEL LABORATORIO SARANNO FORNITI ALL'INIZIO DELLE LEZIONI DEL SECONDO SEMESTRE TRAMITE DAMS-NEWS E SULLA PIATTAFORMA MOODLE. LE ISCRIZIONI AVVERRANNO DURANTE L'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO CHE SARÀ ANNUNCIATO SEMPRE TRAMITE DAMS-NEWS E SULLA PIATTAFORMA MOODLE.

IL LABORATORIO SI TERRÀ PRESSO TALÈA TEATRO, EX CHIESA DI SAN CLEMENTE, VIA MESSICO. Eventuali indicazioni sui materiali di studio: Non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si potrà richiedere la lettura di testi finalizzata alla costruzione della dimostrazione di lavoro conclusiva.

Mascherologia (prof.ssa Cristina Grazioli)

Non è prevista alcuna conoscenza pregressa

Conoscenze e capacità da acquisire:

Capacità di affrontare autonomamente la storia e le pratiche della maschera a partire dalle indicazioni fornite dal/la conduttore/conduttrice del laboratorio

- capacità di interazione con i componenti del gruppo di lavoro
- miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro in ambito teatrale
- miglioramento delle capacità espressive
- acquisizione di manualità basilare per avvicinarsi alle pratiche di concezione e realizzazione della maschera

Modalità d'esame:

Non sono previste prove finali, ma una valutazione dell'attività complessiva al termine del laboratorio. La valutazione si esprimerà mediante il giudizio sintetico di "approvato" "non approvato".

Criteri di valutazione:

Impegno e motivazione nelle attività individuali e di gruppo

- Presenza (il minimo richiesto per l'attività, a frequenza obbligatoria, ammonta al 75% delle ore)

Contenuti:

Mascherologia: arte e storia della maschera

Il ciclo di lezioni previste per i corsi DAMS e SPM sarà composto da tre sezioni che si svilupperanno nel 2° semestre.

Prima sezione: ciclo di lezioni teoriche sulla storia della maschera etnica rituale, tribale e teatrale nelle più rappresentative culture del mondo. Il corso si avvarrà di una esauriente documentazione visiva e documentaria.

Seconda sezione: tratterà della metodologia progettuale della maschera tipologica-teatrale secondo le tecniche dei Sartori dal 1947 ad oggi. Questa sezione si terrà nella sala didattica del Museo Internazionale della Maschera Amleto e Donato Sartori di Abano Terme.

Terza e ultima sezione: sarà composta da un ciclo di incontri pratico-laboratoriali presso l'atelier di scultura (sede del Centro Maschere e Strutture Gestuali) di Abano Terme. In questo ambito si darà modo agli studenti di apprendere e sperimentare praticamente le più importanti tecniche di realizzazione della maschera teatrale con dimostrazioni pratiche sull'uso di quest'ultima.

Le lezioni saranno coadiuvate dall'utilizzo di materiali filmati e con l'apporto di

dimostrazioni didattico-laboratoriali.

ipotetico calendario (da confermare)

PARTE TEORICA

Giovedì 04 aprile 04 ore 14.30 – 17.40

Giovedì 11 aprile 04 ore 14.30 – 17.40

Giovedì 18 aprile 04 ore 14.30 – 17.40

Giovedì 02 maggio 04 14.30 – 18.30

PARTE PRATICA

Martedì 07 maggio 08 09.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00

Martedì 14 maggio 08 09.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00

Giovedì 16 maggio 04 14.00 – 18.00

Lunedì 20 maggio 04 14.00 – 18.00

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si esploreranno diverse concezioni del lavoro di costruzione della Maschera in relazione alle diverse poetiche e alle diverse culture. La forma di apprendimento sarà quella del laboratorio che prevede partecipazione costante e attiva dei partecipanti. Punto di riferimento del lavoro saranno la storia e le pratiche artistiche della famiglia Sartori (anche in relazione alle arti visive).

Eventuali materiali di studio:

Non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si indicheranno letture di approfondimento.

Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo.

Composizione scenica (prof. Cristina Grazioli)

Non è richiesta alcuna esperienza teatrale precedente

Conoscenze e abilità da acquisire:

- acquisizione di una maggiore consapevolezza di presenza corporea e delle leggi del movimento nello spazio
- capacità di sviluppare autonomamente forme espressive vocali e corporee a partire da stimoli forniti dal/la conduttore/conduttrice del laboratorio
- fondamenti dell'elaborazione di un soggetto di drammaturgia in termini scenici
- capacità di collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro
- miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro in ambito teatrale
- miglioramento delle capacità espressive

Non è richiesta alcuna esperienza teatrale precedente

Non sono previste prove finali, ma una valutazione dell'attività complessiva al termine del laboratorio. La valutazione si esprimerà mediante il giudizio sintetico di "approvato" "non approvato".

Criteri di valutazione:

- Impegno e motivazione nelle attività individuali e di gruppo
- presenza (il minimo richiesto per l'attività, a frequenza obbligatoria, ammonta al 75% delle ore)

Contenuti:

Un confine: io e l'altro; il dentro e il fuori

Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo (probabilmente nella prima metà di marzo oppure seconda metà di maggio)

- L'attore: corpo, spazio, percezione nella relazione con gli altri elementi della scena
- tecniche recitative e relazioni con il personaggio
- drammaturgia: analisi del testo per l'azione: come aprire il testo, la vita del personaggio, come scegliere le circostanze che permetteranno all'azione di apparire e all'attore di agire.

Sono le circostanze del personaggio che l'attore mette dentro di sé che permettono all'azione di apparire.

L'azione implica una trasformazione interiore.

- che cosa può essere l'azione? come fare in modo che l'azione avvenga? L'attore ha tre possibilità per esprimersi: il silenzio, il comportamento, la parola.

“L'azione è come il colore per un pittore o il suono per un musicista” A. Vassiliev
Strumento drammaturgico di ricerca per il lavoro saranno testi (drammaturgici, poetici, pittorici, ecc.) scelti dal conduttore/conduttrice del laboratorio.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si esploreranno diverse concezioni del lavoro dell'attore anche in relazione alle diverse poetiche registiche. La forma di apprendimento sarà quella del laboratorio che prevede partecipazione continuativa e attiva dei partecipanti.

Punto di partenza del lavoro saranno soggetti drammaturgici che potranno coincidere con un testo drammatico ma anche con materiali differenti (poesia, pittura, fotografia, arti visive).

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si richiederà la lettura di testi scelti come materiale di elaborazione scenica.

Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo.

Laboratorio Radiofonico: conduzione e produzione

Referente: Prof.ssa Rosamaria Salvatore

Numero Partecipanti: 20

Programma:

Il laboratorio è dedicato alla radio e offre la possibilità agli studenti di assistere a dirette radiofoniche e di imparare, e sperimentare, momenti di conduzione e redazione radiofonica.

Le 75 ore di laboratorio totale saranno suddivise a metà tra preparazione del materiale per le dirette radiofoniche da svolgere in autonomia e formazione con lavoro assistito in regia. Il laboratorio può essere seguito da massimo 16 partecipanti, selezionati in base al curriculum e a una lettera di presentazione. Le ore di formazione saranno dedicate a: uso della voce, tecniche base di conduzione radiofonica, tecniche base di intervista, redazione di contenuti di informazione e intrattenimento, prove di diretta radiofonica, realizzazione di podcast. Agli studenti sarà chiesto di partecipare attivamente al laboratorio con prove dal vivo.

Dopo aver completato l'iter formativo, per registrare l'attività, dovete iscrivervi alla lista con la denominazione del titolo del laboratorio su Uniweb, e presentarvi nella data prevista dell'appello. Registra il laboratorio la prof.ssa Rosamaria Salvatore

Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo.

Dopo aver completato l'iter formativo, per registrare l'attività gli studenti dovranno iscriversi su Uniweb nella lista riconducibile al laboratorio, presentandosi poi dal Prof.ssa Rosamaria Salvatore nella data prevista dell'appello.

MUSICA 2 (prof.ssa Paola Dessì)

Videoscrittura Musicale

Coordinatore: prof. Giuseppe Viaro

Il laboratorio di 20 ore consiste di due fasi.

Nella prima parte verranno approntate ricopiature di piccoli brani classici o frammenti di essi in modo da poter acquisire le conoscenze di base relative al programma di scrittura musicale FINALE (introduzione delle note, operazioni sulla ricopiatura della musica, impostazione delle accollature, segni espressivi, ecc.). Verranno inoltre fornite informazioni circa l'impaginazione e le modalità di trasferimento dei file in Word.

Nella seconda parte verranno ricopiati estratti da spartiti in notazione moderna. Saranno inoltre affrontati i problemi riscontrati nella trasposizione grafica (creazione di estratti per l'inserimento in word, ecc.) e la questione relativa agli incipit delle chiavi antiche. Infine, ad ogni studente sarà consegnato un elaborato manoscritto la cui trascrizione potrà essere avviata nell'orario di esercitazione. L'elaborato dovrà essere consegnato in sede di attribuzione dei crediti formativi.

Il laboratorio verrà attivato nel secondo semestre. Nel mese di febbraio verrà comunicato il calendario con date, orari e luogo.

I PROGRAMMI DEI LABORATORI “CURARE UNA MOSTRA D’ARTE” E DI “STORIA DELL’ARTE 1” VERRANNO COMUNICATI IN SEGUITO